



# Comune di Melazzo

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.4

### OGGETTO:

**APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO 2017**

L'anno duemiladiciassette addì trenta del mese di marzo alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle riunioni, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Pagliano Piero Luigi - Sindaco	Si
2. Galliano Simona - Consigliere	Si
3. Dolermo Patrizia - Consigliere	Si
4. Bozzo Sergio - Consigliere	Si
5. Ivaldi Daniela - Consigliere	Si
6. Ferraris Rita - Consigliere	Si
7. Dellochio Walter - Consigliere	Si
8. Marengo Loredana - Consigliere	Si
9. Molinari Claudio - Consigliere	Si
10. Calliego Marino - Consigliere	Si
11. Garbero Onorato Gianluigi - Consigliere	Si
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Dott. Comaschi Gian Franco il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor Pagliano Piero Luigi nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**RICHIAMATA** la Legge del 27.12.2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 con le sue componenti TASI, TARI e IMU;

**PREMESSO CHE** l'art.1, con i commi dal 639 al 703, della Legge 147/2013 e s.m.i. ha introdotto a partire dal 1 gennaio 2014 la tassa sui rifiuti (TARI) sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (ex TARES);

**DATO ATTO CHE** non risulta applicabile l'IVA "imposta sul valore aggiunto" sull'importo della TARI/tributo, in quanto trattasi di tributo e non di corrispettivo; resta invece confermata l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 504, commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettabili al tributo;

**ATTESO CHE** la componente rifiuti della tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, nonché da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferite, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. La tariffa è determinata ricomprendendo anche i costi di cui all'art.15 D. Lgs.36/2003;

**TENUTO CONTO** che a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art.52, comma 2, del decreto legislativo n.446/1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**CONSIDERATO** l'allegato Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto sulla base dei dati ricevuti dal soggetto che svolge il servizio stesso e che è composto da una parte introduttiva, da una descrittiva e da una parte finale economica nella quale vengono documentati i costi fissi e variabili da recuperare attraverso la tariffa, con una suddivisione della stessa nella misura indicata nel Piano allegato;

**VISTO** il parere favorevole per quanto attiene alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli, resi nei modi e nelle forme di legge

#### DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di approvare l'allegato Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'annualità 2017, redatto sulla base dei dati ricevuti dal soggetto che svolge il servizio stesso, come indicato in premessa.
3. Di approvare le tariffe TARI per l'anno 2017, come risultanti dal prospetto allegato.
4. Di dare atto che le tariffe approvate con la presente deliberazione hanno effetto dal 1 gennaio 2017.
5. Di dare atto che, per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo, si rimanda al Regolamento comunale che disciplina l'imposta unica comunale, di cui la TARI ne è una componente, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 9 settembre 2014 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n.15 del 28 maggio 2016.

6. Di prendere atto che a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art.52, comma 2, del decreto legislativo n.446/1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

7. Di inviare la presente deliberazione tariffaria per via telematica con inserimento del testo nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale per la pubblicazione nel sito informatico entro il termine di cui all'art.10, comma 4, del Decreto Legge n.35 dell'8 aprile 2013.

Indi, con votazione separata ed unanime, resa ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. N. 267/2000, il Consiglio Comunale dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco  
F.to : Pagliano Piero Luigi

Il Segretario Comunale  
F.to : Comaschi Gian Franco

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Unione per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come prescritto dall'art. 124, 2° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Melazzo, li \_\_\_\_\_



  
IL SEGRETARIO  
Comaschi Gian Franco

Pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Parere	Esito	Data	Il Responsabile
Regolarita' Tecnica	Favorevole		F.to:Assandri Alba
Regolarita' Contabile	Favorevole		F.to:Assandri Alba

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ per la scadenza dei 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

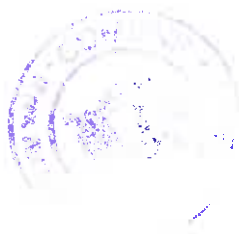
Melazzo, li \_\_\_\_\_



  
IL SEGRETARIO  
Comaschi Gian Franco

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

  
Comaschi Gian Franco



**COMUNE DI MELAZZO**

**TARI**

**METODO**

**NORMALIZZATO**

**SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2017**

**COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI**

**D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158**

## 1) DEFINIZIONI

*Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento*

**Tariffa di riferimento a regime:** deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

$$\text{Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.} = (CG + CC)n - 1 (1 + Ipn - Xn) + CKn$$

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

### Composizione della Tariffa di riferimento

#### Costi operativi di gestione : CG

##### **CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)**

spazzamento strade e piazze (CSL)

raccolta e trasporto (CRT)

trattamento e smaltimento RSU (CTS)

altri costi (AC)

##### **CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)**

costi raccolta differenziata per materiale (CRD)

costi di trattamento e riciclo (CTR) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

#### Costi Comuni (CC)

**CARC** costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)

**CGG** costi generali di gestione (personale almeno al 50%)

**CCD** costi comuni diversi

#### Costi d'uso del capitale (CK)

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

## 2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

### QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 484.180,00

### 2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	963	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	910	94,50	
Numero UtENZE non domestiche	53	5,50	

### 2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

#### Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60	0,00	0,00
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	99,00	307,89
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79	142,00	1.248,18
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	0,00	0,00
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	2.839,00	22.200,98
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,21	350,00	2.873,50
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	2.533,00	18.009,63
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80	20,00	176,00
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	5,90	1.912,00	11.280,80
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55	470,00	3.548,50
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50	1.403,00	4.910,50
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50	2.819,00	12.685,50
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	1.314,00	52.126,38
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	43,00	1.282,26
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	14,43	115,00	1.659,45
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	347,00	4.368,73
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: 136.678,30

Aumento UtENZE Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** ( incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / \text{Qtot.rifiuti} * 100$

**136.678,30 / 484.180,00 \* 100 =**

% Calcolata

**28,23**

% Corretta

**15,00**

### **2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE**

Totale rifiuti prodotti (Kg)	<b>484.180,00</b>
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	<b>136.678,30</b>
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	<b>347.501,70</b>



### 3) COSTI

*Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile*

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	4.912,76
▶ Costi ammin. accertamenti/riscoss./contenz(CARC)	16.338,52
▶ Costi generali di gestione (CGG)	30.020,66
▶ Costi comuni diversi (CCD)	6.128,28
▶ Altri costi (AC)	1.000,00
▶ Costi d'uso del capitale, ammort. accant. ecc. (CK)	0,00
▶ <b>Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK</b>	<b>58.400,22</b>
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	0,00
<b>TOTALE COSTI FISSI</b>	<b>58.400,22</b>

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	46.188,62
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	33.549,68
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	21.970,00
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	13.408,74
▶ <b>Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR</b>	<b>115.117,04</b>
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Contributi Differenziata	0,00
<b>TOTALE COSTI VARIABILI</b>	<b>115.117,04</b>

### **TOTALE COSTI**

(Costi Fissi + Costi Variabili)

**173.517,26**

### 3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

#### RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

<b>TOTALE COSTI FISSI</b>	<b>58.400,22</b>	<b>% Calcolata</b>	<b>% Corretta</b>
<b>Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche</b>	<b>55.188,21</b>	<b>94,50</b>	
<b>Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche</b>	<b>3.212,01</b>	<b>5,50</b>	

#### RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

<b>TOTALE COSTI VARIABILI</b>	<b>115.117,04</b>	<b>% Calcolata</b>	<b>% Corretta</b>
<b>Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche</b>	<b>97.849,48</b>	<b>71,77</b>	<b>85,00</b>
<b>Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche</b>	<b>17.267,56</b>	<b>28,23</b>	<b>15,00</b>

## 4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

### UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie \* correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeff. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

### UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza (m<sup>2</sup>) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m<sup>2</sup> che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

## 5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

### 5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
Distanza	0,00	60,00
Rifiuti Speciali	0,00	30,00
Compostiera	5,00	5,00
Sospensione Temporanea	0,00	100,00
Sospensione Motivi diversi	100,00	100,00

### 5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variablie)
Utenza domestica (1 componente)	Distanza	0,00	44
	Compostiera	2.847,00	12
	Sospensione Motivi diversi	2.062,00	9
Utenza domestica (2 componenti)	Distanza	0,00	65
	Compostiera	1.074,00	6
	Sospensione Motivi diversi	4.343,00	18
Utenza domestica (3 componenti)	Distanza	0,00	19
	Compostiera	1.127,00	3
	Sospensione Motivi diversi	4.190,00	4
Utenza domestica (4 componenti)	Distanza	0,00	6
	Compostiera	1.819,00	7
	Sospensione Motivi diversi	86,00	1
Utenza domestica (5 componenti)	Distanza	0,00	3
	Sospensione Motivi diversi	65,00	1
	Sospensione Motivi diversi	0,00	2
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	Distanza	90,00	1
	Compostiera		

### 5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variablie)
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	Rifiuti Speciali	0,00	822,00
	Sospensione Motivi diversi	470,00	470,00
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	Distanza	0,00	200,00
	Sospensione Motivi diversi	196,00	196,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	Sospensione Temporanea	0,00	538,00
	Sospensione Motivi diversi	145,00	145,00
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	Rifiuti Speciali	0,00	115,00

#### 5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	58.100,15	310	55.895,80	274,00
Utenza domestica (2 componenti)	72.990,50	396	68.593,80	338,70
Utenza domestica (3 componenti)	27.387,00	104	23.140,65	88,45
Utenza domestica (4 componenti)	17.081,50	72	16.904,55	67,05
Utenza domestica (5 componenti)	4.095,50	19	4.030,50	16,20
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	2.583,00	9	2.578,50	7,75

#### 5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
103-Stabiliimenti balneari	99,00	99,00	99,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
105-Alberghi con ristorante	142,00	142,00	142,00
106-Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
107-Case di cura e riposo	2.839,00	2.839,00	2.839,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	350,00	350,00	350,00
109-Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2.533,00	2.063,00	1.816,40
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	20,00	20,00	20,00
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1.912,00	1.716,00	1.596,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	470,00	470,00	470,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	1.403,00	1.403,00	1.403,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	2.819,00	2.819,00	2.819,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.314,00	1.169,00	631,00
117-Bar, caffè, pasticceria	43,00	43,00	43,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	115,00	115,00	80,50
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	347,00	347,00	347,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00

## 6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

### 6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie \* correttivo dato da n.componenti nucleo)

#### Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento ( Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

#### UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	58.100,15	0,84	0,84	46.952,47	0,27738	15.504,38
Utenza domestica (2 componenti)	72.990,50	0,98	0,98	67.221,92	0,32362	22.198,33
Utenza domestica (3 componenti)	27.387,00	1,08	1,08	24.991,90	0,35664	8.252,88
Utenza domestica (4 componenti)	17.081,50	1,16	1,16	19.609,28	0,38306	6.475,46
Utenza domestica (5 componenti)	4.095,50	1,24	1,24	4.997,82	0,40947	1.650,37
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	2.583,00	1,30	1,30	3.352,05	0,42929	1.106,92
				<b>167.125,44</b>		<b>55.188,34</b>

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
55.188,21	/	167.125,44	=	0,33022

## 6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

### Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	274,00	0,60	1,00	0,80	219,20	65,31575	17.896,52
Utenza domestica (2 componenti)	338,70	1,40	1,80	1,60	541,92	130,63150	44.244,89
Utenza domestica (3 componenti)	88,45	1,80	2,30	2,05	181,32	167,37161	14.804,02
Utenza domestica (4 componenti)	67,05	2,20	3,00	2,60	174,33	212,27619	14.233,12
Utenza domestica (5 componenti)	16,20	2,90	3,60	3,25	52,65	265,34524	4.298,59
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	7,75	3,40	4,10	3,75	29,06	306,16759	2.372,80
					<b>1.198,48</b>		<b>97.849,94</b>

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
347.501,70	/	1.198,48	=	289,95202

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
97.849,48	/	347.501,70	=	0,28158

## 7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

### 7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per la superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

$$Tfnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m2 determ. da rapporto tra costi fissi attrib. a utenze non domest. e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / Sommatoria Sap * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m <sup>2</sup>	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	0,00	0,00	0,06663	0,00
102-Carpeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	0,00	0,00	0,13951	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	99,00	37,62	0,07912	7,83
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	0,00	0,00	0,06247	0,00
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	142,00	151,94	0,22280	31,64
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	0,00	0,00	0,16658	0,00
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	2.839,00	2.697,05	0,19781	561,58
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00	350,00	350,00	0,20822	72,88
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55	0,00	0,00	0,11452	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	2.063,00	1.794,81	0,18115	373,71
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	20,00	21,40	0,22280	4,46
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	1.716,00	1.235,52	0,14992	257,26
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	470,00	432,40	0,19156	90,03
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	1.403,00	603,29	0,08953	125,61
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	2.819,00	1.550,45	0,11452	322,83
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	1.169,00	5.657,96	1,00778	1.178,09
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	43,00	156,52	0,75792	32,59
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	115,00	202,40	0,36647	42,14
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	347,00	534,38	0,32066	111,27



120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0,00	0,00
					<b>15.425,74</b>
					<b>3.211,92</b>

quindi il Qapf ( quota unitaria €/m2) risulta essere di:

			<b>Qapf (€/m<sup>2</sup>)</b>
	<b>Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc</b>		
<b>3.212,01</b>	<b>/</b>	<b>15.425,74</b>	<b>=</b>
			<b>0,20822</b>

## 7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap  
Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg/m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m <sup>2</sup>	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,60	0,00	0,00	0,43961	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00	0,93163	0,00
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	99,00	307,89	0,52584	52,06
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00	0,42270	0,00
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,79	142,00	1.248,18	1,48621	211,04
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,55	0,00	0,00	1,10747	0,00
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	2.839,00	22.200,98	1,32221	3.753,75
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	8,21	350,00	2.873,50	1,38815	485,85
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00	0,76086	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,11	1.816,40	12.914,60	1,20216	2.183,60
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	8,80	20,00	176,00	1,48790	29,76
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	5,90	1.596,00	9.416,40	0,99757	1.592,12
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,55	470,00	3.548,50	1,27655	599,98
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	3,50	1.403,00	4.910,50	0,59178	830,27
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	4,50	2.819,00	12.685,50	0,76086	2.144,86
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67	631,00	25.031,77	6,70740	4.232,37
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	43,00	1.282,26	5,04197	216,80
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	14,43	80,50	1.161,62	2,43982	196,41
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,59	347,00	4.368,73	2,12872	738,67
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00	8,40666	0,00
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00	1,44732	0,00
				<b>102.126,43</b>			<b>17.267,54</b>

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.		CU (€/Kg)
17.267,56	/	102.126,43
		=
		0,16908

## 8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,33022	<b>0,27738</b>	0,80	289,95202	0,28158	<b>65,31575</b>
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,33022	<b>0,32362</b>	1,60	289,95202	0,28158	<b>130,63150</b>
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,33022	<b>0,35664</b>	2,05	289,95202	0,28158	<b>167,37161</b>
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,33022	<b>0,38306</b>	2,60	289,95202	0,28158	<b>212,27619</b>
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,33022	<b>0,40947</b>	3,25	289,95202	0,28158	<b>265,34524</b>
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,33022	<b>0,42929</b>	3,75	289,95202	0,28158	<b>306,16759</b>

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,20822	<b>0,06663</b>	2,60	0,16908	<b>0,43961</b>
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,20822	<b>0,13951</b>	5,51	0,16908	<b>0,93163</b>
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,20822	<b>0,07912</b>	3,11	0,16908	<b>0,52584</b>
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,20822	<b>0,06247</b>	2,50	0,16908	<b>0,42270</b>
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,20822	<b>0,22280</b>	8,79	0,16908	<b>1,48621</b>
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,20822	<b>0,16658</b>	6,55	0,16908	<b>1,10747</b>
107-Case di cura e riposo	0,95	0,20822	<b>0,19781</b>	7,82	0,16908	<b>1,32221</b>
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,20822	<b>0,20822</b>	8,21	0,16908	<b>1,38815</b>
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,20822	<b>0,11452</b>	4,50	0,16908	<b>0,76086</b>
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,20822	<b>0,18115</b>	7,11	0,16908	<b>1,20216</b>
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,20822	<b>0,22280</b>	8,80	0,16908	<b>1,48790</b>
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,20822	<b>0,14992</b>	5,90	0,16908	<b>0,99757</b>
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,20822	<b>0,19156</b>	7,55	0,16908	<b>1,27655</b>
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,20822	<b>0,08953</b>	3,50	0,16908	<b>0,59178</b>
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,20822	<b>0,11452</b>	4,50	0,16908	<b>0,76086</b>
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,20822	<b>1,00778</b>	39,67	0,16908	<b>6,70740</b>
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,20822	<b>0,75792</b>	29,82	0,16908	<b>5,04197</b>
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,20822	<b>0,36647</b>	14,43	0,16908	<b>2,43982</b>
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,20822	<b>0,32066</b>	12,59	0,16908	<b>2,12872</b>
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,20822	<b>1,26181</b>	49,72	0,16908	<b>8,40666</b>
121-Discoteche, night club	1,04	0,20822	<b>0,21655</b>	8,56	0,16908	<b>1,44732</b>

## 9) PIANO FINANZIARIO

<b>COSTI</b>	<b>Parte Fissa</b>	<b>Parte Variabile</b>	<b>Totale</b>
UTENZE DOMESTICHE	55.188,21	97.849,48	153.037,69
ATTIVITA' PRODUTTIVE	3.212,01	17.267,56	20.479,57
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>58.400,22</b>	<b>115.117,04</b>	<b>173.517,26</b>

<b>ENTRATE UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>Parte Fissa</b>	<b>Parte Variabile</b>	<b>Totale</b>
Utenza domestica (1 componente)	15.504,38	17.896,52	33.400,90
Utenza domestica (2 componenti)	22.198,33	44.244,89	66.443,22
Utenza domestica (3 componenti)	8.252,88	14.804,02	23.056,90
Utenza domestica (4 componenti)	6.475,46	14.233,12	20.708,58
Utenza domestica (5 componenti)	1.650,37	4.298,59	5.948,96
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1.106,92	2.372,80	3.479,72
<b>Totale</b>	<b>55.188,34</b>	<b>97.849,94</b>	<b>153.038,28</b>

<b>ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	<b>Parte Fissa</b>	<b>Parte Variabile</b>	<b>Totale</b>
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00
Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
Stabilimenti balneari	7,83	52,06	59,89
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
Alberghi con ristorante	31,64	211,04	242,68
Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
Case di cura e riposo	561,58	3.753,75	4.315,33
Uffici, agenzie, studi professionali	72,88	485,85	558,73
Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	373,71	2.183,60	2.557,31
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,46	29,76	34,22
Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	257,26	1.592,12	1.849,38
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	90,03	599,98	690,01
Attività industriali con capannoni di produzione	125,61	830,27	955,88
Attività artigianali di produzione beni specifici	322,83	2.144,86	2.467,69
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.178,09	4.232,37	5.410,46
Bar, caffè, pasticceria	32,59	216,80	249,39
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	42,14	196,41	238,55
Plurilicenze alimentari e/o miste	111,27	738,67	849,94
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.211,92</b>	<b>17.267,54</b>	<b>20.479,46</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>58.400,26</b>	<b>115.117,48</b>	<b>173.517,74</b>

**COPERTURA COSTI: 100,00%**